

## Art&TheCity / Festival Veronetta

Nell'ambito di **Art&TheCity** torna il **Festival Veronetta**, evento diffuso in un quartiere ricco di storia e di identità, con il coinvolgimento di Università di Verona, ESU e Accademia di Belle Arti di Verona.

**La Terza Notte di Quiete** è la nuova edizione del progetto a cura di **Christian Caliandro** che porta interventi site specific in strada, nella vita di quartiere, all'interno di esercizi commerciali. Si espande quest'anno dalle sedi storiche di via XX Settembre anche a via S.Nazaro, con tre artisti che lavorano sulle relazioni tra arte e spazio urbano, **Elena Bellantoni, Eugenio Tibaldi e Marco Raparelli**, insieme a 11 giovanissimi artisti che frequentano le **Accademie di Belle Arti di Verona, Frosinone e Foggia**.

Il coinvolgimento del quartiere si estende al Polo Santa Marta dell'Università di Verona. Qui è ospitata la mostra che segna una nuova partnership tra ArtVerona e il progetto di residenze d'artista in azienda **Nuove//Laprima Plastics**, a cura di **Geraldine Blais**, e presenta in questa occasione gli artisti **Jesse Darling** in collaborazione con **Fondazione Bonotto, Filippo Manzini e Nicola Pecoraro**.

La stessa sede ospita anche **Rosario delle assenze**, installazione ambientale dell'artista **Fabrizio Gazzarri**, a cura di **Diego Mantoan**.

La ricerca e la sperimentazione dei giovani artisti è al centro del progetto **First Step 9** dell'**Accademia di Belle Arti di Verona**, che invita i suoi studenti a compiere il "primo passo" nel mondo dell'arte creando un contesto espositivo diffuso nelle gallerie della città.

L'arte incontra il suono nell'anteprima della quinta edizione del **Path Festival**, con la proiezione di **Negus**, film di **Invernomuto** e conduce, nella serata di sabato 13 ottobre, fino all'after party di Veronetta con la partecipazione di **STILL**, progetto di Simone Trabucchi tra dub, dancehall e sperimentazione per l'etichetta internazionale PAN records.

**La terza notte di quiete**  
a cura di **Christian Caliandro**  
**12 - 15 ottobre 2018**

**Elena Bellantoni, Marco Raparelli, Eugenio Tibaldi**  
**Andrea Bonetti, Elena Grigoli, Bruno Lovato, Anna Ulivi | Accademia di Belle Arti di Verona**  
**Giulia Apice, Anastasia Guantini, Jennifer Panepuccia, Manuel Picozzi | Accademia di Belle Arti di Frosinone**  
**Carmelania Bracco, Valentina Catano, Fuscardi (Angela Fusillo, Maria Rosaria Carbone, Antonella Lombardi | Accademia di Belle Arti di Foggia**

**Caffè Pedrotti | Officina Pixel | Lo Speciale | Parrucchiere Casa Hamid | Mercatino del Libro Usato | Parrucchiere C'era una volta | Al Bacaro | Studio di architettura Eccheli Campagnola | Business Ventures | The Hostello | Upul Sri Lankan Restaurant | Osteria da Morandin**

Per l'edizione 2018 sono stati coinvolti **Elena Bellantoni, Marco Raparelli, Eugenio Tibaldi** - i quali già lavorano autonomamente e da anni, in modi diversi, nella direzione del rapporto tra arte e spazio urbano - e, ulteriore novità, undici giovanissimi artisti che frequentano le Accademie di Belle Arti di Verona (con il coordinamento di Marta Ferretti), Frosinone (con il coordinamento di Alberto Dambruoso) e Foggia: **Giulia Apice, Andrea Bonetti, Carmelania Bracco, Valentina Catano, il collettivo Fuscardi, Elena Grigoli, Anastasia Guantini, Bruno Lovato, Jennifer Panepuccia, Manuel Picozzi, Anna Ulivi**.

Questo coinvolgimento di artisti ventenni e praticamente esordienti - accanto a tre protagonisti della scena artistica nazionale - rappresenta uno step ulteriore per questo progetto #OFF sostenuto da ArtVerona, giunto alla sua terza edizione.

Questo processo rappresenta una scommessa: attraverso un'accurata selezione, artisti giovani e giovanissimi hanno l'opportunità di confrontarsi con modalità operative innovative, con pratiche artistiche d'avanguardia, con tre autori che hanno alle spalle un percorso già importante, con una realtà prestigiosa come la fiera d'arte

contemporanea di Verona e con professionisti riconosciuti del settore afferenti ai singoli ambiti del sistema dell'arte contemporanea, all'interno di un progetto che attiva artisticamente e culturalmente un quartiere e un territorio urbano.

**La terza notte di quiete** ha dunque un duplice obiettivo: far emergere con l'aiuto dell'arte qualità e vocazioni di uno dei quartieri più interessanti e meno conosciuti di Verona; dare luogo al non ordinato, all'inedito, all'imprevisto facendo uscire l'arte stessa dagli spazi istituzionali e mettendola a contatto con la vita quotidiana.

Il progetto, che è stato adottato dalla fiera, si è infatti evoluto nel corso di questi tre anni attorno a un'idea semplice: l'opera ideale in questo momento distrae e distoglie continuamente l'attenzione, ed è frutto di una percezione distratta, deviata e deviante; sembra uno scherzo di cattivo gusto, ma non lo è; è utile nella sua estrema, irredimibile e ottusa inutilità; tende a mischiarsi e a fondersi talmente bene con l'esistenza delle persone e delle comunità, da rendersi indistinguibile rispetto ad essa e ai suoi elementi; esiste solo e soltanto in relazione al contesto che sceglie, e non all'interno di uno spazio vuoto, asettico, privo di vita.

L'opera, in effetti, è *questa relazione*. – Christian Caliandro

### **Nuove//Laprima Plastics**

**a cura di Geraldine Blais**

**Jesse Darling in collaborazione con Fondazione Bonotto, Filippo Manzini e Nicola Pecoraro**

**10 - 16 ottobre 2018**

**Università di Verona, Polo Santa Marta, Via Cantarane 24**

ArtVerona attiva una partnership con **NUOVE // Residency**, progetto di residenze d'artista in azienda fondato e diretto da **Geraldine Blais**, ampliando così le sinergie con gli operatori culturali del territorio che mirano a creare collaborazioni fra realtà imprenditoriali ed esperienze artistiche del contemporaneo.

Installazioni scultoree degli artisti coinvolti nel progetto sono in mostra nella sede centrale dell'Ateneo Santa Marta, creando un percorso ampliato nei diversi piani, in dialogo con gli ambienti preesistenti.

**NUOVE//Residency** nasce nel 2013 come progetto di residenza rivolto ad artisti internazionali interessati alla conoscenza, sperimentazione e produzione di opere in ceramica, localizzato nel distretto vicentino di Nove, Marostica e Bassano dal Grappa. NUOVE//Residency mira a rafforzare l'identità del proprio territorio grazie alle sinergie scaturite dall'incontro fra le diverse entità artigianali e aziendali locali e le pratiche artistiche invitate al confronto. A partire dal 2016, NUOVE//Residency ha ampliato il programma sviluppando nuove collaborazioni e progetti con importanti realtà industriali e istituzionali presenti sul territorio, tra cui FONDAZIONE BONOTTO E LAPRIMA PLASTICS, e molte altre specializzate nella produzione e lavorazione di materie prime e rigenerate.

Questa nuova collaborazione si inserisce nel **percorso culturale e progettuale** sul tema **Arte e Impresa** su cui ArtVerona ha investito negli ultimi anni a partire dall'adesione e dall'impegno di Veronafiere su questo fronte, e dall'opportunità di coinvolgere in maniera trasversale l'importante bacino di imprese offerto dalle sue manifestazioni nel corso dell'anno.

### **Rosario delle assenze**

**installazione di Fabrizio Gazzarri, a cura di Diego Mantoan**

**con il sostegno di Artericambi e Galleria dello Scudo, Verona**

**opening 11 ottobre, ore 18, concerto di Nicola Cisternino, ore 18.45**

**11 ottobre - 21 dicembre**

**Università di Verona, Polo Santa Marta, Via Cantarane 24**

**Rosario delle Assenze** è una installazione ambientale dell'artista **Fabrizio Gazzarri** nata nel 2004, quindi sviluppata e proposta nel 2018 in collaborazione con il curatore **Diego Mantoan** e l'architetto **Giulia Depero**.

Dedicata ai minori che perdono la vita a causa della violenza dell'uomo, l'opera affronta un tema dai risvolti sociali urgenti. La collaborazione con l'Università di Verona consente di toccare una questione così sensibile sperimentando uno spazio di creazione di una coscienza collettiva: la recuperata architettura militare dell'ex caserma austroungarica di Santa Marta, la frequentazione quotidiana di giovani studenti, la riapertura alla città e la centralità nel contesto di Veronetta fanno di Santa Marta un ideale luogo di dialogo. L'inaugurazione dell'installazione è accompagnata da una performance sonora di **Nicola Cisternino**.

### **First Step 9**

**promosso da Accademia di Belle Arti di Verona**

**12 ottobre - 9 novembre 2018**

**Palazzo Erbisti, Via San Nazaro 25**

**First Step** nasce nove anni fa con l'obiettivo di presentare al pubblico le opere dei giovani artisti dell'**Accademia di Belle Arti di Verona** in un contesto espositivo diffuso nelle gallerie della città, costituendo il primo passo nel mondo dell'arte per molti degli studenti coinvolti, invitati a confrontarsi con le dinamiche e gli attori del principale sistema professionale del loro futuro. Negli anni si è trasformato in un appuntamento fisso, crescendo fino a consolidarsi in un incontro aperto tra l'Accademia e la città, un confronto costruttivo tra artisti, gallerie, collezionisti e pubblico.

La nona edizione si struttura in due momenti distinti ma complementari: una prima collettiva (12 ottobre – 9 novembre) presenta presso Palazzo Erbisti in Veronetta, sede d'eccezione per il suo valore storico e culturale, una panoramica sullo stato dell'arte delle giovani promesse dell'Accademia. Un secondo momento, da metà novembre a metà dicembre, prende corpo negli spazi espositivi non solo a Verona, ma anche nelle principali città nei dintorni e approfondisce, in una serie di mostre personali curate direttamente dai galleristi e dai curatori coinvolti, la ricerca dei giovani artisti.

### **Anteprima Path Festival / V edition**

**Negus. Invernomuto, proiezione e conversazione con gli autori**

**a cura di Morse e Bridge Film Festival**

**in collaborazione con Fucina Culturale Machiavelli**

**13 ottobre 2018, ore 19**

**Fucina Culturale Machiavelli, Via Madonna del Terraglio 10**

**Festival Veronetta afterparty. Still (Live – Pan rec) + Path Festival residents (dj set)**

**a cura di Morse**

**13 ottobre 2018, ore 23**

**Colorificio Kroen, Via Antonio Pacinotti 19**

Path Festival, rassegna di musica e cultura elettronica promossa dall'associazione **Morse**, giunge quest'anno alla quinta edizione. ArtVerona presenta un'anteprima del Festival che si terrà in febbraio attraverso la proiezione del film **NEGUS di Invernomuto** e la performance di **STILL**.

### NEGUS (67') di Invernomuto

Che cosa c'entra Vernasca, piccolo comune del Piacentino, con l'Etiopia, la Giamaica e il Rastafarianesimo? Invernomuto, al secolo Simone Bertuzzi e Simone Trabucchi, presentano Negus, film sperimentale tra videoarte, documentario, performance e installazione. Attivi a Milano ma originari di Vernasca, i due hanno scoperto che nel loro paesino nel 1936, al ritorno di un soldato ferito durante l'occupazione italiana dell'Etiopia, si bruciò l'effigie del Negus Hailé Selassié I, imperatore etiope e messia del culto rasta che si sarebbe poi

sviluppato in Giamaica. Nel film intrecciano alla rievocazione del rogo immagini girate nei tre luoghi e l'incontro con Lee "Scratch" Perry, precursore del reggae. [www.invernomuto.info](http://www.invernomuto.info)

### STILL

Simone Trabucchi, fondatore di Hundebiss e metà di Invernomuto, debutta sulla prestigiosa etichetta PAN col suo nuovo progetto tra dub, dancehall e sperimentazione. In questa operazione di destrutturazione digitale della dancehall, continua a trovare ispirazione, come già nel film "Negus" di Invernomuto, nelle connessioni storiche tra la sua città natale, Vernasca, e i destini dell'Etiopia coloniale, un paese la cui tradizione e iconografia, è legata a doppio filo alle radici musicali giamaicane. [www.facebook.com/STILL2K16](https://www.facebook.com/STILL2K16)